

CRETA DI COLLINETTA – Via Bella Venessia

NOME: Via Bella Venessia	Difficolta max: 6a/5c A0, tiri: 8
REGIONE: Friuli	Dislivello via: ca 130 m – Sviluppo: ca 200 m
ZONA: Alpi Carniche – Passo Monte Croce Carnico	Salita: Spallone Est, Parete Sud Ovest
PARTENZA: Passo Monte Croce Carnico	Discesa: a doppie e sentiero (breve tratto attrezzato)
Attrezzatura: 10 rinvii (inutili dadi e friend); corda, se singola, da 70 metri; fettucce o cordini per le soste. Soste: a fix e fittoni	

Breve itinerario aperto nel 1988 da A. De Rovere, A. e G. Fano, che sale lungo una fascia di placche di roccia stupenda. La via è ben protetta; l'itinerario proposto si presta anche a giornate corte o dal meteo incerto viste la vicinanza al parcheggio e la rapidità della discesa.

Ripetitori, relazione e foto: *Pierluigi Donadon e Massimo Saran*

Accesso.

Passo Monte Croce Carnico (1360 m), valico alpino che collega l'Italia all'Austria. Ampio parcheggio.

Attacco.

Oltrepassato il confine di Stato, poco prima della galleria imboccare un sentierino sulla sinistra che va abbandonato poco dopo per prendere una traccia che sale verso sinistra e porta a una placchetta di monotiri. Ignorarla e continuare ancora verso sinistra fino a una placconata più estesa dove sono presenti altri monotiri con difficoltà elevate. Attraversare un sentierino sulla destra fino allo spigolo dove si incontra l'attacco della via (scritta alla base).

Salita.

1° tiro. 30 m. Salire fino a una fessura che conduce a un tratto verticale (passaggio atletico), oltre il quale si trova una terrazza dove si sosta (albero). 4b/5c/6a oppure A0 / 4c – 10 fix

2° tiro. 15 m. Traversare facilmente verso sx fino a dei grossi massi. Aggirare uno spigolo fino alla sosta (1 fix). I, III

3° tiro. 25 m. Salire il diedro fessurato fino al suo termine e piegare a sinistra lungo le placche. Una fessura consente di raggiungere placche più appoggiate dove si sosta (2 fittoni). 4b/4c – 6 fix

4° tiro. 45 m. Salire in obliquo verso sx fino a una cengia con alberi dove si sosta comodamente (2 fittoni). 4b / 4c / 5a – 10 fix

5° tiro 20 m. Continuare in verticale (muro di alcuni metri) lungo la placca fino alla cengia di sosta (2 fittoni). 4c / 5c – 6 fix

6° tiro. 25 m. Salire la placca stando sul suo lato dx (fessura) per poi traversare a sx con passo delicato. Proseguire verticalmente superando uno strapiombino, quindi sostare (2 fittoni). 4c / 5c / 5b – 5 fix

7° tiro. 15 m. Proseguire in verticale fino a una cengia dove si trova la sosta (2 fittoni). 4c / 5a - 3 fix

8° tiro. 30 metri. In traverso verso dx (passo delicato), poi in verticale fino alla fine della placca in corrispondenza della vegetazione. Sosta attrezzata anche per calata. 5c/5a

Discesa.

Scendere a corda doppia fino alla sosta 5. Qui traversare brevemente verso sx (I grado) fino a una sosta su 2 fittoni. Con una calata di 50 m (possibilità di dividerla) scendere fino alla base della parete dove ripide tracce (presente qualche cavo metallico) riportano in breve all'attacco.

Note.

La via è stata riattrezzata con spit inox e con l'aggiunta dell'ottavo tiro.

